



M.I.U.R. - Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
ISTITUTO COMPRENSIVO "B.CROCE" PULA

Tel. 0709209116 – Fax 070 9249457

PEC:caic845006@pec.istruzione.it PEO:caic845006@istruzione.it

SITO WEB:www.comprensivopula.it

Codice Fiscale: 92104970923; Codice Unico dell'Ufficio (fatturazione elettronica):
UFE360

VIA TIGELLIO, 1 09010PULA (CA)

Piano per l'Inclusione

Anno Scolastico 2020/2021

AGGIORNAMENTO - REVISIONE GIUGNO 2020

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	N°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	16
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	/
➤ Psicofisici	16
2. disturbi evolutivi specifici	36
➤ DSA	35
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	1
➤ Altro	/
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	23
➤ Socio-economico	1
➤ Linguistico-culturale	0
➤ Disagio comportamentale/relazionale	/
➤ Difficoltà di apprendimento	22
➤ Altro	/
Totali	75
% su popolazione scolastica	9,9
N° PEI redatti dai GLHO	16
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	36
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	23

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di	NO

	piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzione strumentale ALUNNI H, BES, INCLUSIONE	Attività di coordinamento	SI
Referenti di Istituto DSA		SI
Referente SIO e ID (scuola in ospedale/istruzione domiciliare)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:		-
Altro:		-

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	-
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	-
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	-

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro: partecipazione a GLI	SI
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	-
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	NO
Altro:	-	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI

Altro:		-				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X		
Valorizzazione delle risorse esistenti				X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X		
Altro:						
Altro:						
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>						
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>						

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

La scuola ha istituito il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (GLI) al fine di realizzare appieno il diritto all’apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, come stabilito dal DM 27 dicembre 2012 e dalla CM n.8 del 6 marzo 2013.

Il GLI è composto su base rappresentativa dai seguenti componenti:

- dirigente scolastico
- docente incaricato di Funzione Strumentale BES/HANDICAP
- referente DSA
- docenti di sostegno (2)
- docenti curricolari (2)
- équipe medico-specialistica (ATS TERRITORIALE)
- componente personale ATA (1)

Compiti del GLI sono:

- rilevazione e analisi dei bisogni educativi speciali presenti nella scuola;
- stabilire i criteri con i quali attribuire agli allievi il rapporto di sostegno in ordine al monte ore complessivo spettante alla scuola;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; .

-rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; – raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell’art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall’art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122;

- verifica in itinere e finale del lavoro programmato e proposta di eventuali modifiche;
- proposta di eventuali progetti, iniziative e/o attività particolari sui temi dell’inclusione da sottoporre ai docenti e agli OO.CC.;
- definire e attuare il Piano per l’Inclusione, supportando il Collegio dei Docenti nella sua definizione e realizzazione (D. Lgs.66/2017);
- supportare i docenti contitolari e i consigli di classe nell’attuazione del PEI (D. Lgs.66/2017);
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere

Per quanto riguarda l’elaborazione del PI, il Gruppo di lavoro è chiamato a procedere ad un’analisi dei punti di forza e di criticità degli interventi di inclusione scolastica operati nell’anno appena trascorso e ad avanzare proposte per incrementare il livello di inclusione generale della scuola per il prossimo anno scolastico.

Il Piano è lo strumento per la progettazione della scuola in senso inclusivo, è il fondamento su cui sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno.

Il PI verrà discusso e deliberato dal Collegio dei Docenti e costituirà parte integrante del PTOF (Nota ministeriale 27 giugno 2013 Art.8 D.lgs 66/2017).

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Attivazione di interventi di formazione destinati a tutti i docenti e focalizzati principalmente sui seguenti temi ed ambiti d’azione:

- metodologie didattiche e nuove tecnologie inclusive, preferibilmente con corsi in presenza
- strumenti di osservazione sistematica per l’individuazione dei bisogni già a partire dalla scuola dell’Infanzia
- sulla gestione degli alunni con comportamenti problema.
- classificazione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti formativi.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento per il personale ATA

Attivazione di interventi di formazione destinati al personale ATA e focalizzati principalmente sulle tematiche dell'Inclusione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Le modalità valutative degli alunni saranno coerenti con gli interventi pedagogico-didattici attuati. La scelta delle modalità di verifica andrà adattata al singolo allievo in base alla specifica difficoltà evidenziata nel profilo. L'alunno potrà svolgere la prestazione da valutare nelle condizioni per lui ottimali in riferimento ai tempi di effettuazione delle prove e alle modalità di strutturazione delle stesse.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Collaborazione delle figure che operano nella scuola (funzione strumentale H/BES, referente DSA, docenti curricolari, docenti di sostegno, personale educativo, collaboratori scolastici), nell'attuazione di metodologie didattiche inclusive volte a favorire la partecipazione attiva degli alunni.
- Valorizzazione della risorsa "compagni di classe" in strutture di apprendimento cooperativo, ove ciascuno può ricevere e dare il proprio contributo all'apprendimento di tutti, attraverso il reciproco aiuto.
- Valorizzazione del lavoro per classi aperte, soprattutto dove sono previsti progetti per piccolo gruppo (Cooperative learning e Peer education).
- Attivazione di progetti, sia in orario curricolare che extracurricolare, volti al miglioramento del percorso formativo degli alunni DSA e BES, con particolare riferimento agli alunni stranieri.
- Possibilità di attivare progetti, proposti da Enti esterni che promuovano l'autonomia e l'integrazione della persona diversamente abile all'interno della società.
- La scuola si impegna a promuovere la massima inclusione nel contesto scolastico anche grazie all'attivazione di un progetto di istruzione domiciliare rivolto agli alunni che per ricoveri ospedalieri protratti e /o periodi di convalescenza a domicilio siano impossibilitati a frequentare le lezioni.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola promuove la valorizzazione della comunità locale, nelle sue diverse componenti, attraverso attività di collaborazione e formazione realizzate con il supporto delle risorse in essa presenti tra cui:

- enti locali
- biblioteca comunale
- centri e impianti sportivi
- attività produttive locali
- centro di ricerca scientifica presente nel territorio
- strutture private che erogano interventi riabilitativi agli alunni.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia e i servizi socio-sanitari sono chiamati a collaborare con la scuola nella lettura condivisa delle difficoltà dell'alunno e nella gestione degli interventi che, a garanzia della loro efficacia, dovranno essere sinergici e coordinati.

La scuola favorisce l'attuazione di interventi integrati proponendo incontri programmati periodici.

Le scelte educative e didattiche vengono esplicitate attraverso la redazione di un PEI o di un PDP, condiviso con la famiglia, la quale ha un ruolo fondamentale nel sostenere la motivazione e l'impegno dell'alunno nel lavoro scolastico e domestico, attuando modalità di aiuto e supporto in continuità e coerenza con quelle realizzate a scuola.

L'impegno della famiglia si esplica nel supportare l'alunno nell'organizzazione e gestione delle attività e del materiale scolastico, nel verificare regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati, nell'uso coordinato a casa e a scuola degli strumenti compensativi (es. di tipo informatico) indicati nel PEI e/o nel PDP, avendo come obiettivo finale l'autonomia dell'alunno.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

La scuola riconosce e comprende le complesse e molteplici situazioni di difficoltà che possono incontrare gli alunni nel percorso scolastico, quando i bisogni educativi normali di apprendimento, di sviluppo delle competenze, di identità autonoma, di partecipazione sociale, di valorizzazione e autostima, di accettazione diventano "speciali" perché non trovano adeguata e soddisfacente risposta.

La scuola ha il compito di favorire il successo scolastico e ogni alunno ha diritto ad usufruire di misure educative e didattiche di supporto idonee a promuovere lo sviluppo delle sue potenzialità.

Per rispondere alle esigenze di individualizzazione e personalizzazione degli interventi, la scuola predilige scelte metodologiche e didattiche in grado di raggiungere tutti e rispondere contemporaneamente ai bisogni educativi di ciascuno (es. metodologie attive e costruttive, didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo).

La scuola fonda la scelta inclusiva sulla capacità di ridefinire e riarticolare le modalità didattiche e le strategie di insegnamento sulla base del riconoscimento dei bisogni educativi specifici.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Collaborazione tra docenti curricolari e docenti di sostegno nella programmazione educativo-didattica, da attuarsi sempre in vista di una prospettiva inclusiva.

Supporto da parte dei collaboratori scolastici nella gestione dell'inclusività.

Valorizzazione del personale docente formato all'uso della didattica multimediale.

Utilizzo di strutture e spazi dell'Istituto, quali lavagne multimediali, laboratori di informatica, palestra, ampio spazio verde.

Ogni intervento sarà realizzato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola

- ✓ Classificazione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti formativi.
- ✓ Valorizzazione della risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi, per mezzo del tutoraggio tra pari.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Costituzione di accordi con il Centro Territoriale di Supporto (CTS) per consulenze e utilizzo di tecnologie informatiche, software specifici, libri e sussidi multimediali che potranno essere messi a disposizione.

Ulteriore arricchimento della dotazione bibliografica specifica e di sussidi didattici funzionali alle prassi inclusive, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

Valorizzazione delle risorse umane disponibili con il potenziamento al fine di mettere in atto progetti volti a favorire l'inclusività.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

La scuola organizza attività di coordinamento tra i docenti dei diversi ordini (compilazione schede, colloqui informativi, incontri per l'orientamento, attività di accoglienza) al fine di assicurare continuità nell'azione educativa e didattica nel passaggio tra ordini di scuola.

La scuola si attiva con gli Istituti superiori al fine di realizzare attività che favoriscano la continuità e il passaggio degli alunni disabili agli Istituti di destinazione.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 25 Giugno 2020;
approvato dal Collegio dei Docenti in data 30 Giugno 2020;
approvato dal Consiglio di Istituto in data 22 Luglio 2020.**